

REGIONE PUGLIA

Gruppo Consiliare del MSI-DN

CONSIGLIO REGIONALE		
A R R I V O		
7 FEB 1990		
Cat. _____	Classe _____	Fasc. _____
Prot. N. _____	754	

Bari, 7 febbraio 1990

INTERPELLANZA: ASSISTENZA INDIRECTA DA PARTE DELLE FARMACIE DEL SALENTO

Premesso che:

- dall'1 febbraio 1990 le farmacie del Salento sono passate all'assistenza indiretta a causa dei ritardi di mesi o addirittura di anni nel rimborso da parte delle USL;

- l'assistenza indiretta, con l'acquisto in contante delle medicine, colpisce in particolar modo i cittadini e le categorie meno abbienti;

- i responsabili delle USL salentine, come si legge sul "Quotidiano" dell'1.2.1989, sostengono di non avere soldi perché Bari (la Regione) non gliene dà;

- gli amministratori regionali, sempre sullo stesso "Quotidiano" dell'1.2.1990, affermano che i soldi sono stati dati ma le USL non li hanno spesi prioritariamente per i medicinali, come prevede la legge;

il sottoscritto Consigliere

interpella con urgenza il Presidente della Giunta e l'Assessore regionale alla Sanità per conoscere:

a)- se hanno ragione i responsabili delle USL che addebitano alla Regione il ritardo nella rimessa dei fondi per il pagamento dei medicinali alle farmacie o se corrisponde a verità la notizia che le USL non avrebbero speso prioritariamente i fondi per il pagamento dei medicinali, come vuole la legge;

b)- quali iniziative la Regione intende assumere per garantire ai cittadini del Salento la ripresa dell'assistenza diretta;

c)- se non ritengano di rivedere la normativa attualmente in vigore, facendo in modo che i rimborsi alle farmacie siano fatti direttamente dalla Regione, senza la ritardatrice tappa delle USL.

MASTRANGELO

